

Il giorno 21 febbraio 2006, alle ore 11.00, si è riunita a Roma, presso la sede della Società Italiana di Medicina Interna in Viale dell'Università 25, la Giunta del Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna.

Sono presenti: Prof. R. Corrocher, Prof. F. Dammacco (Presidente), Prof. S. Filetti (Segretario), Prof. A. Novarini, Prof. A. Rappelli, Prof. U. Senin, Prof. G.L. Rapaccini (Tesoriere), Dott. R. Manfredini, Dott. F. Sasso.

Sono assenti giustificati: Prof. R. Lauro, Prof. R. Pini, Prof.ssa C. Sama.

Viene discusso il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Guida al Nuovo Ordinamento della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna: risultati raggiunti dal Gruppo di Lavoro;
3. 2° Congresso Nazionale del Collegio dei Docenti di Medicina Interna:
 - a) conferma della data per il 18 maggio 2006;
 - b) articolazione del programma;
4. Prolungamento dell'attività apicale fino al 72° anno di età, alla luce della Legge Moratti;
5. Schema di Decreto Legislativo sul "Reclutamento dei Professori Universitari";
6. Accademia Nazionale di Geriatria e rapporti con COLMED/09;
7. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente dà lettura di una lettera del Prof. Mannucci, Presidente della SIMI, riguardante i non positivi risultati della collaborazione instaurata nel corso del 2005 tra Collegio e SIMI in tema di politica comune delle iscrizioni (330 Soci in meno della SIMI che erano o che si sono iscritti anche al COLMED, a fronte di un incremento di 26 nuovi Soci che erano iscritti al solo Collegio). Il Presidente informa la Giunta che ha in programma, a breve, un incontro con il Prof. Mannucci su questo argomento. Un'ipotesi per facilitare le procedure amministrative relative alle quote di iscrizione potrebbe prevedere l'affidamento alla Segreteria Amministrativa della SIMI, previo regolare compenso, anche della funzione di gestione delle iscrizioni al Collegio, ovviamente una volta acquisito in tal senso parere positivo da parte del Prof. Mannucci (attuale Presidente SIMI), del Prof. Licata (prossimo Presidente SIMI) e la disponibilità della Sig.ra Simona Pescetelli (Segretaria Amministrativa SIMI). Il Presidente sottopone la questione al parere della Giunta.

Si apre un'approfondita discussione riguardante da una parte le motivazioni che portano ad un numero piuttosto limitato di iscrizioni (specialmente tra i Ricercatori); dall'altra, l'ipotesi di lavoro presentata dal Presidente. Sul primo tema il Prof. Senin fa presente che molti Colleghi Geriatri, non iscritti alla SIMI, non sono a conoscenza del Collegio in quanto il Bollettino viene spedito assieme a quello della SIMI per pure esigenze economiche di spese postali. E questo discorso può valere anche per i Colleghi di altre discipline afferenti a COLMED (ad esempio, Medicina dello Sport).

Vari interventi avanzano la proposta che il Collegio sia presente (con materiale illustrativo e/o fisicamente con un piccolo desk) ai Congressi Nazionali delle Società Scientifiche afferenti a COLMED/09. Un altro aspetto è relativo alle figure dei Referenti di Sede, da cui ci si attendeva una più efficace azione di sensibilizzazione a favore delle iscrizioni, e su eventuali proposte di modifica di questo schema organizzativo. Infine, una riflessione va fatta sulla scarsa adesione dei Ricercatori al Collegio (poca riconoscibilità negli scopi e nelle funzioni del Collegio stesso, demotivazione e frustrazione professionale della categoria).

Dopo approfondita discussione e nel rispetto di opinioni non unanimi su ogni singolo punto, si stabilisce quanto segue:

a) pur riconoscendo che l'autonomia totale del Collegio rappresenta l'obiettivo ottimale da perseguire, al momento non raggiunto stante il limitato numero di iscrizioni, si dà mandato al Presidente di proseguire con l'ipotesi di collaborazione amministrativa con la SIMI, una volta ricevute le disponibilità dei Professori Mannucci, Licata e della sig.ra Pescetelli. Si cercherà, inoltre, di accelerare l'iter che possa permettere l'iscrizione anche a mezzo carta di credito (sistema già in uso alla SIMI e che dovrebbe favorire le iscrizioni stesse);

b) mantenere per ora la strutturazione organizzativa periferica del Collegio, che prevede tre Referenti di sede, uno per ciascuna fascia di docenza, ma chiedendo in particolare a ciascuno di essi di farsi carico della campagna di sensibilizzazione, concentrandosi sui Colleghi della propria fascia. Si decide inoltre di apportare qualche piccola modifica alla veste editoriale del Bollettino COLMED perché, accanto alla Medicina Interna, siano evidenziate anche le altre discipline MED/09.

Il Presidente rammenta che la scadenza dell'attuale Giunta è fissata per il febbraio 2007, e che la tornata elettorale sarà effettuata in corrispondenza del prossimo Congresso Nazionale della SIMI (Cagliari).

Il Presidente dà lettura della e-mail del Prof. Aldo Pinchera in merito all'individuazione del Referente Nazionale per quanto riguarda la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna, e riferisce di aver ottenuto la disponibilità da parte del Prof. Roberto Delsignore (Parma). Inoltre, il Presidente ha proceduto alla verifica e all'aggiornamento dell'indirizzo di tutti i Direttori delle Scuole di Specializzazione in Medicina Interna e di avere inviato a ciascuno una e-mail recante l'invito a volersi esprimere con voto telematico su questa designazione.

Si procede quindi alla lettura del verbale della riunione precedente della Giunta, datata 12 dicembre 2005.

2. Guida al Nuovo Ordinamento della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna

Il Presidente dà lettura del verbale della riunione del Gruppo di Studio per l'applicazione del Nuovo Ordinamento alle Scuole di Specializzazione della Classe della Medicina Clinica Generale, tenutasi il 9 febbraio u.s., e ricorda che copia della bozza del documento è stata inviata, per e-mail, a tutti i 1200 Colleghi interessati. Il Presidente invita i membri del Collegio che ancora non lo avessero fatto ad inviare per e-mail eventuali note e/o suggerimenti in proposito. Seguono una serie di considerazioni in tema di Medicina Termale, Medicina dello Sport e Oncologia Medica, oltre che sull'ipotesi di Master di III livello in Cure Palliative. Il Presidente dà lettura di una lettera del Prof. Cetto nella quale solo Professori di Anestesiologia-Rianimazione e Oncologia (ma non quelli di Medicina Interna) potrebbero essere ammessi alla Direzione del Master stesso e preannuncia una netta opposizione a questa proposta, che considera cervellotica.

“Verbale del 9 febbraio 2006

GRUPPO DI STUDIO PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO ORDINAMENTO ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELLA CLASSE DI MEDICINA CLINICA GENERALE

Presso la sede della Società Italiana di Medicina Interna, si è riunito il 9 febbraio u.s., alle ore 11,00, il Gruppo di Studio di MED/09 per l'applicazione del nuovo Ordinamento alle Scuole di Specializzazione della Classe di Medicina Clinica Generale.

Sono presenti il Presidente Prof. Franco Dammacco, i Professori Angela Becchi (Medicina di Comunità), Roberto Bernabei e Gianfranco Salvioli (Geriatrics e Gerontologia); Guido Francini e Gianluigi Cetto (Oncologia

Medica), Antonio Fraioli e Nappi (Medicina Termale), nonché i componenti del Gruppo Nicola Carulli, Giovanni Danieli, Roberto Delsignore, Alessandro Lechi e Giuseppe Realdi.

Assente giustificato: Massimo Pagani.

In apertura il Presidente ha ringraziato tutti i presenti per aver accolto l'invito ad incontrarsi sul tema delle Scuole di Specializzazione della classe di Medicina Clinica Generale; ha quindi dato la parola a Giovanni Danieli che ha riferito brevemente sui lavori svolti dal gruppo, lavori che hanno portato alla stesura di una prima bozza di documento.

Sono successivamente intervenuti i Rappresentanti delle Società Scientifiche invitate, che hanno richiesto alcuni chiarimenti e precisato il punto di vista delle rispettive Società, che è quello di offrire, pur nel rispetto della propria autonomia di ciascuna Scuola, la collaborazione necessaria per un'efficace attività formativa di classe.

Ai quesiti posti hanno risposto esaurientemente i componenti del Gruppo, che hanno assicurato il pieno accoglimento delle integrazioni richieste al documento.

E' intervenuto, quindi, il Presidente affermando che, pur avendo registrato un senso diffuso di conservazione della propria autonomia, ci sono le premesse per realizzare una proficua collaborazione in quei campi nei quali la convergenza delle competenze può risultare vantaggiosa per la preparazione degli studenti e per un miglior utilizzo delle risorse.

Ha invitato il Gruppo/09 a proseguire nel suo efficace lavoro sino alla stampa di una Guida alle Scuole, la cui diffusione è prevista a metà maggio in occasione del Congresso Nazionale MED/09; ha inoltre assicurato ai Colleghi non internisti la disponibilità a fornire il supporto necessario, qualora desiderato, per pubblicare (congiuntamente al nostro), eventuali documenti delle altre Scuole.

Ai fini di questa pubblicazione, pur proseguendo con il metodo del lavoro di gruppo, il Presidente ha affidato a ciascun membro del Gruppo il compito di un particolare settore. Così Giuseppe Realdi sarà responsabile delle Attività Formative Professionalizzanti, realizzate sia come didattica pratica sia come tirocinio, mentre per quel che concerne le attività formative didattiche, Roberto Delsignore curerà le attività di base, affini o integrative e le altre attività (Informatica, Inglese) con proposte adeguate e Nicola Carulli le attività elettive, con particolare riguardo alle Scienze Umane e alla costruzione di profili finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze; ad Alessandro Lechi toccherà la difficile definizione del tronco comune nella duplice visione: cosa apprenderanno gli specializzandi nelle nostre strutture di Medicina Interna, cosa devono trovare per il completamento della loro preparazione nelle strutture non internistiche; infine Giovanni Danieli sarà al servizio del gruppo per il necessario coordinamento e per la preparazione di una nuova bozza di Regolamento, prima della revisione finale.

Il Presidente ha voluto ricordare chi cura cosa, affinché i Colleghi non internisti possano identificare facilmente l'interlocutore idoneo, con due precise finalità: a) fornire le indicazioni necessarie affinché il Documento MED/09 non sia in contrasto con le attese dei Colleghi di altre Scuole della stessa classe; b) fornire tutti i suggerimenti perché le attività comuni che si andrà a proporre siano già in partenza gradite a tutti i componenti della classe".

3. 2° Congresso Nazionale del Collegio dei Docenti di Medicina Interna

a) Conferma della data.

In merito alla data precedentemente fissata per il Congresso COLMED (giovedì 18 maggio), il Presidente riferisce che, per concomitanza temporale con il Congresso Nazionale FADOI di Torino (17-20) nel quale è prevista una sessione congiunta SIMI-FADOI, il Prof. Mannucci (Presidente SIMI) non potrebbe partecipare. Altri membri della Giunta ricordano altre concomitanze temporali nelle stesse date (per esempio, il Congresso Nazionale della Società Italiana di Diabetologia, SID). Posto che purtroppo il periodo maggio-giugno è ad alto rischio di sovrapposizione di eventi congressuali, la Giunta dà mandato al Presidente di esplorare la disponibilità della sede (Aula Pocchiarri dell'Istituto Superiore di Sanità, gentilmente messa a disposizione a titolo gratuito) in alcune date immediatamente precedenti e/o seguenti. Appena fissata la data, verrà data comunicazione ufficiale a tutti per e-mail.

b) Articolazione del programma.

Il Prof. Filetti propone di coinvolgere attivamente nel Congresso i Colleghi Chirurghi, prevedendo per esempio una tavola rotonda sul tema "Problematiche del tronco comune in Medicina e Chirurgia".

La Giunta decide di anticipare il punto 7. (Varie ed eventuali) dell'Ordine del Giorno in quanto

bisogna ottemperare al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

V I S T O

- lo Statuto sociale della Società adottato in sede di costituzione avvenuta il 26 febbraio 2004;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare gli articoli 28, 29 e 30 relativi rispettivamente all’individuazione delle figure del Titolare, del Responsabile e degli Incaricati al trattamento dei dati;
- la struttura organizzativa della Associazione sia relativamente ai compiti previsti dallo Statuto, sia in relazione alle funzioni espletate in tema di trattamento dei dati come stabilito dall’articolo 4 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- l’esperienza, la capacità e l’affidabilità dei membri della Giunta Esecutiva, ai fini del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo della sicurezza;
- l’articolo 29 comma 4 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 che stabilisce che i compiti affidati al Responsabile del trattamento sono specificati per iscritto dal Titolare;
- l’articolo 30 comma 1 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 che stabilisce che gli Incaricati operano sotto la diretta autorità del Titolare, attenendosi alle istruzioni impartite;

DELIBERA

di individuare, ai sensi dell’Art. 28 del D.Lgs. 196/2003, titolare del trattamento dei dati personali, l’Associazione Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna COLMED/09 nella persona del Presidente della Giunta Esecutiva Prof. Francesco Dammacco nato a Bari il 24 maggio 1938 ed ivi residente in Via Principe Amedeo 39 - Presidente dal 26 febbraio 2004;

- di designare, ai sensi dell’articolo 29 del D.Lgs. 196/2003, Responsabile del Trattamento dei dati il Prof. Francesco Dammacco;
- di designare, ai sensi dell’articolo 30 del D.Lgs. 196/2003, Incaricati del Trattamento dei dati, tutti i membri della Giunta Esecutiva.

Il Responsabile/Incaricato effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

In particolare i compiti del “Responsabile del trattamento” possono essere così esemplificati:

- a) verificare il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati, mediante l’attuazione e il mantenimento della liceità e legittimità dei trattamenti alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti;

- b) istituire e aggiornare periodicamente l'elenco delle banche dati, informatizzate e non, costituite nell'ambito della Associazione "Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna" o delle quali abbia comunque la responsabilità in ragione del criterio del maggior ambito decisionale;
- d) disporre le modifiche al trattamento affinché sia congruo rispetto alla normativa vigente;
- e) disporre la cessazione di qualsiasi trattamento non effettuato in ragione delle funzioni istituzionali svolte dall'ente e nei limiti stabiliti dalla legge o dai regolamenti;
- f) predisporre e curare l'informativa di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- g) predisporre ogni adempimento organizzativo necessario affinché sia assicurato agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- h) disporre ed adottare gli atti necessari affinché sia assicurato agli interessati l'esercizio dei diritti di accesso di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 legge e, comunque, provvedere sulle istanze degli interessati;
- i) disporre l'adozione dei provvedimenti (blocco, cancellazione, rettifica, etc.) imposti dal Garante quale misura conseguente all'accoglimento delle richieste degli interessati;
- j) predisporre la documentazione e gli atti necessari per il Garante nei casi e nei modi previsti dalla legge;
- k) individuare gli Incaricati del trattamento dei dati e fornire agli stessi istruzioni per la corretta elaborazione dei dati personali, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; a tal fine si precisa che l'Incaricato del trattamento dei dati è la persona fisica incaricata per iscritto dal titolare o dal responsabile, a compiere le operazioni di trattamento;
- l) curare il coordinamento di tutte le operazioni di dati affidate ad Incaricati appartenenti al settore cui sovrintendono;
- m) procedere alle verifiche sulla metodologia di introduzione e di gestione dei dati, anche attraverso controlli a campione da eseguirsi periodicamente.

Per trattamento di dati deve intendersi: *“qualunque operazione o complesso di operazioni, svolte con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati”*.

Sono dati personali tutte le informazioni che permettono l'identificazione del soggetto cui si riferiscono (es. dati anagrafici, recapiti telefonici, fotografie, ecc.).

Al fine di una corretta applicazione della legge citata, nonché di una adeguata tutela dei diritti degli Interessati, i soggetti nominati Incaricati dovranno:

- trattare tutti i dati personali di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, in modo lecito e secondo correttezza;
- adottare le necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della propria credenziale di autenticazione;
- effettuare la raccolta, l'elaborazione, la registrazione, ecc. di dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle proprie mansioni;
- mantenere aggiornate tutte le banche dati cui hanno accesso;
- evitare di creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione;
- mantenere assoluto riserbo sui dati di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni;
- conservare negli spazi e con i metodi indicati dal Titolare, tutti i documenti contenenti dati sensibili, evitando di trattenerli per un tempo superiore a quello minimo necessario per l'espletamento dei propri compiti ed in caso di interruzione anche temporanea del lavoro verificare che i dati non siano accessibili a terzi;
- evitare di asportare supporti informatici o cartacei contenenti dati personali di terzi, senza la previa autorizzazione del Titolare;
- i soggetti nominati incaricati potranno accedere a tutte le banche dati e archivi cartacei presenti nella sede della Associazione.

È fatto assoluto divieto di comunicare, diffondere, utilizzare i dati personali provenienti dalle nostre banche dati. L'incaricato dovrà osservare scrupolosamente tutte le misure di sicurezza già in atto, o che verranno comunicate in seguito dal titolare del trattamento.

La Giunta decide di rinviare ad una prossima riunione i punti 4., 5. e 6., in quanto un prolungamento della stessa non permetterebbe ai membri il rientro nelle rispettive sedi.

Alle ore 15,00 la riunione viene chiusa.

Il Presidente
Prof. Franco Dammacco

Il Segretario
Prof. Sebastiano Filetti